

**CINE
FORUM
2020-2021**

the place

BAR GIUSEPPE

Presentazione del film e scheda di analisi
a cura di suor Linda Pocher (fma - salesiana)

itv
ISTITUTO TRIVENETO
di Scienze Religiose



www.fma.itv.eu



CINE
FORUM
2020
2021

L'UOMO CHE ESAUDISCE I DESIDERI

The Place è il nome di un bar, al centro di una grande città. Una grande scritta al neon campeggia all'entrata. All'interno **un uomo che non sorride mai** siede ad un tavolino in compagnia di una voluminosa agenda. Non lascia mai il suo posto. Notte e giorno lo vedono sempre lì, con i suoi pensieri. Ogni tanto ordina un caffè, un tramezzino. Più spesso riceve. **Persone di tutti i tipi, di tutte le condizioni sociali** si avvicinano al suo cospetto portando il proprio cruccio o il proprio sogno. **L'uomo, infatti, ha il potere di esaudire i desideri.** Non gratis, ovviamente, ma neppure per denaro. È sufficiente compiere in cambio una azione, suggerita dall'agenda. A volte si tratta di cose semplici, come aiutare una vecchietta ad attraversare la strada. Altre volte le richieste si fanno complicate, come dividere una coppia felice; o terribili, come costruire una bomba e farla esplodere in un locale pubblico.

COSA SEI DISPOSTO A FARE PER ESSERE FELICE?

I temi e le situazioni affrontate dal film sono di una durezza sconcertante. Davanti ai nostri occhi sfila infatti un campionario di umanità ferita, delusa, disillusa: un poliziotto corrotto; una coppia di giovani borderline; una donna vittima di violenza domestica; un disabile; una suora che si sente abbandonata da Dio. **Ad ognuno viene chiesto di affrontare il proprio lato oscuro**, di mettere alla prova le proprie convinzioni, i propri limiti, la propria buona o cattiva coscienza. Anche le persone più comuni, messe sotto pressione, possono macchiarsi dei peggiori crimini. Eppure di quei crimini il regista non ci fa vedere niente, neppure una goccia di sangue. Veniamo a sapere ogni cosa soltanto attraverso il racconto dei protagonisti. Un film, dunque, che punta tutto sulla capacità di recitazione degli attori e sulla potenza della parola, dei dialoghi, dei silenzi. E possiamo dire che vince la sfida: lo spettatore rimane inchiodato alla sedia e come trafitto, costretto a specchiarsi nei personaggi, a porsi le stesse domande, a sondare la propria coscienza.



GLI IDOLI DELLE GENTI SONO COME CHI LI FABBRICA

L'essere umano, afferma **la psicanalista Julia Kristeva**, è attraversato da un «incredibile bisogno di credere», che si fa più pressante di fronte alle prove della vita. **È il bisogno di trovare qualcuno che ci dica "che cosa dobbiamo fare"**. Di scoprire la formula magica, che risolve tutti i problemi. La Sacra Scrittura si scaglia con forza contro questo modo strumentale di rivolgersi al prossimo e a Dio, in quanto aggiunge sofferenza a sofferenza e i protagonisti del film lo sperimentano: più cercano di manipolare la realtà, più ne restano schiacciati. Soltanto lo sguardo di Angela, la cameriera, avrà il potere di **offrire al suo interlocutore un dono non avvelenato: la libertà**. E la gratuità sembra essere il suo segreto, ovvero la capacità di interessarsi all'altro senza secondi fini. È questa l'unica forza che libera, sia colui che offre un dono, sia colui che lo riceve.



TRACCIA PER LA RILETTURA DEL FILM

- Chi è – o che cosa rappresenta – l'uomo misterioso che realizza i desideri?
- Con quali criteri chiede alle persone di compiere azioni buone o malvagie per ottenere ciò che desiderano?
- Che cosa permette alle persone di ottenere ciò che cercano? Che cosa le fa fallire?
- Quale tipo di relazioni realizzano le persone con l'uomo e tra loro (relazioni strumentali; utilitaristiche; di amore; di odio;...)?
- Quale ruolo gioca il personaggio di Angela nello sviluppo della vicenda? Che cosa la distingue dagli altri personaggi?



www.fmattu.eu